

4^a COMMISSIONE PERMANENTE

(Difesa)

11° Resoconto stenografico

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 5 MARZO 1997

Presidenza del presidente GUALTIERI

INDICE

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

(768) *COSTA*: *Attribuzione della promozione a sottotenente a titolo onorifico agli allievi comandanti di squadra, sergenti e caporali maggiori del secondo conflitto mondiale*

(769) *COSTA*: *Attribuzione del grado di sottotenente a titolo onorifico agli ex allievi ufficiali di complemento d'istruzione mobilitati dall'esercito nel 1943*

(1312) *DEMASI e COZZOLINO*: *Norme integrative della legge 31 gennaio 1992, n. 159, in materia di attribuzione della nomina a sottotenente a titolo onorifico anche agli allievi sergenti di complemento*

(1718) *FOLLIERI ed altri*: *Modifica dell'articolo 1 della legge 31 gennaio 1992, n. 159, concernente attribuzione della promozione a sottotenente a titolo onorifico in favore degli ex sergenti allievi ufficiali di complemento del secondo conflitto mondiale*

(1408) *CAVERI*: *Conferimento del grado di sottotenente a titolo onorifico agli allievi ufficiali delle regie accademie e agli allievi ufficiali di complemento dei corsi interrotti l'8 settembre 1943* (Approvato dalla Camera dei deputati)

(Seguito della discussione ed approvazione con modificazioni del disegno di legge n. 1408, con il seguente titolo: **Conferimento del grado di sottotenente a titolo**

onorifico agli allievi di corsi d'istruzione militare finalizzati al conseguimento del grado di sottotenente interrotti l'8 settembre 1943. Discussione, congiunzione e assorbimento dei disegni di legge nn. 768, 769, 1312 e 1718)

PRESIDENTE *Pag. 3, 5, 7 e passim*
AGOSTINI (PPI) 6
BRUTTI, *sottosegretario di Stato per la difesa* 8

CECCATO (*Lega Nord-per la Padania indip.*) *Pag. 7*
DANIELI (AN) 7
DE GUIDI (*Sin. Dem.-l'Ulivo*), *relatore alla Commissione* 4, 5, 7
LORETO (*Sin. Dem.-l'Ulivo*) 5
MANFREDI (*Forza Italia*) 6, 7
PELLICINI (AN) 6

I lavori hanno inizio alle ore 15,15.

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

(768) COSTA: Attribuzione della promozione a sottotenente a titolo onorifico agli allievi comandanti di squadra, sergenti e caporali maggiori del secondo conflitto mondiale

(769) COSTA: Attribuzione del grado di sottotenente a titolo onorifico agli ex allievi ufficiali di complemento d'istruzione mobilitati dall'esercito nel 1943

(1312) DEMASI e COZZOLINO: Norme integrative della legge 31 gennaio 1992, n. 159, in materia di attribuzione della nomina a sottotenente a titolo onorifico anche agli allievi sergenti di complemento

(1718) FOLLIERI ed altri: Modifica dell'articolo 1 della legge 31 gennaio 1992, n. 159, concernente attribuzione della promozione a sottotenente a titolo onorifico in favore degli ex sergenti allievi ufficiali di complemento del secondo conflitto mondiale

(1408) CAVERI: Conferimento del grado di sottotenente a titolo onorifico agli allievi ufficiali delle regie accademie e agli allievi ufficiali di complemento dei corsi interrotti l'8 settembre 1943, approvato dalla Camera dei deputati

(Seguito della discussione ed approvazione con modificazioni del disegno di legge n. 1408 con il seguente titolo: **Conferimento del grado di sottotenente a titolo onorifico agli allievi di corsi d'istruzione militare finalizzati al conseguimento del grado di sottotenente interrotti l'8 settembre 1943**. Discussione, congiunzione e assorbimento dei disegni di legge nn. 768, 769, 1312 e 1718)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge n. 1408. In quanto connessi per materia, sono iscritti all'ordine del giorno anche i disegni di legge: «Attribuzione della promozione a sottotenente a titolo onorifico agli allievi comandanti di squadra, sergenti e caporali maggiori del secondo conflitto mondiale», d'iniziativa del senatore Costa; «Attribuzione del grado di sottotenente a titolo onorifico agli ex allievi ufficiali di complemento d'istruzione mobilitati dall'esercito nel 1943», d'iniziativa del senatore Costa; «Norme integrative della legge 31 gennaio 1992, n. 159, in materia di attribuzione della nomina a sottotenente a titolo onorifico anche agli allievi sergenti di complemento», d'iniziativa dei senatori Demasi e Cozzolino, e «Modifica dell'articolo 1 della legge 31 gennaio 1992, n. 159, concernente attribuzione della promozione a sottotenente a titolo onorifico in favore degli ex sergenti allievi ufficiali di complemento del secondo conflitto mondiale», d'iniziativa dei senatori Follieri, Robol e Agostini.

Propongo che questi disegni di legge siano discussi congiuntamente al disegno di legge n. 1408.

Poichè non si fanno osservazioni, così rimane stabilito.

Prego il senatore De Guidi di riferire alla Commissione sui disegni di legge.

DE GUIDI, *relatore alla Commissione*. Signor Presidente, colleghi, nella seduta del 26 novembre 1996, riferendo sul disegno di legge n. 1408, che tende a recuperare, a titolo onorifico, il grado di sottotenente che non è stato conseguito da coloro che l'8 settembre del 1943 dovettero forzatamente interrompere i vari corsi in atto, avevo presentato le ragioni generali di tale provvedimento, approvato dal Senato nell'undicesima legislatura e che poi non aveva trovato corso. È evidente che si tratta di persone che svolgevano un'attività di addestramento nei vari corsi militari del 1943, che quindi hanno oggi circa settant'anni; molti di questi non ci sono più, altri sono in attesa ancora di tale riconoscimento onorifico. Credo che l'aver concesso per questo disegno di legge la sede deliberante alla nostra Commissione sia significativo del fatto di dover accelerare quanto più possibile i tempi.

I disegni di legge ora al nostro esame si differenziano dal disegno di legge n. 1408 unicamente per la categoria di persone cui questo riconoscimento dovrebbe essere concesso. Cioè, vi sono altri soggetti che trovandosi in altre condizioni e frequentando altro tipo di corsi hanno subito la stessa forzata interruzione.

In particolare, il disegno di legge n. 768 prevede di concedere tale riconoscimento onorifico anche a quei militari che, in qualità di allievi comandanti di squadra, sergenti, e caporali maggiori, dei cosiddetti battaglioni di istruzione – i quali avevano funzione preparatoria ai corsi allievi ufficiali – l'8 settembre hanno dovuto interrompere forzatamente il loro percorso. In questo disegno di legge si pone una condizione per il riconoscimento del titolo onorifico; che tali allievi ufficiali abbiano partecipato per almeno tre mesi ai battaglioni di istruzione durante il conflitto.

Il disegno di legge n. 769 prevede di attribuire il grado di sottotenente, a titolo onorifico, a coloro i quali frequentavano il corso di ufficiale di complemento – cioè erano allievi ufficiali di complemento, «AUC» – nei battaglioni di istruzione e che non poterono conseguire la nomina per l'interruzione dei corsi avvenuta l'8 settembre. La condizione posta da tale disegno di legge per ottenere il riconoscimento è che gli interessati producano domanda, presso i rispettivi Comandi militari, entro cinque mesi dall'entrata in vigore della legge.

Il disegno di legge n. 1312 propone che siano riconosciuti sottotenenti, a titolo onorifico, anche gli studenti universitari, che normalmente venivano collocati in licenza al momento della chiamata, in attesa di essere richiamati per frequentare i corsi allievi ufficiali, allora obbligatori. Tali studenti, collocati in licenza nel 1943 e richiamati successivamente a frequentare i corsi di allievi sottufficiali di complemento, in preparazione ai corsi «AUC», non poterono terminare i corsi per il sopravvenire degli eventi dell'8 settembre 1943. La condizione posta per il riconoscimento di tale titolo onorifico è che durante il corso essi debbono aver svolto compiti non esclusivamente didattici ma connessi ad operazioni di guerra.

L'ultimo disegno di legge è il n. 1718, che, modificando il comma 1 dell'articolo 1 della legge del 31 gennaio 1992, n. 159, concernente la promozione a sottotenente a titolo onorifico degli ex sergenti allievi uf-

ficiali di complemento che non ebbero la possibilità di conseguire la nomina ad ufficiale, estende tale promozione anche agli allievi ufficiali del corso integrazione della Regia accademia aeronautica del XVI corso 1942-1943. Per la verità, già il primo disegno di legge faceva riferimento a tutti coloro che frequentavano i corsi delle regie accademie militari; con questo disegno di legge, invece, si vuole far riferimento proprio ad uno specifico corso.

I disegni di legge in esame riguardano diverse categorie di militari che, impegnati in corsi a diverso titolo, non li hanno potuti terminare. Essi pongono condizioni diversificate per il riconoscimento del titolo onorifico, alcuni non fanno riferimento ad una domanda esplicita, altri fanno riferimento unicamente ad un periodo minimo di permanenza nei battaglioni di istruzione o nei corsi, purchè vi sia stata la partecipazione ad azioni di guerra e non solamente ad azioni di carattere didattico. Ciò spiega l'opportunità di discutere congiuntamente i citati disegni di legge insieme al disegno di legge n. 1408, assumendo quest'ultimo come testo base.

PRESIDENTE. Poichè non si fanno osservazioni, la proposta del relatore è accolta.

DE GUIDI, *relatore alla Commissione*. Signor Presidente, ricordo che il disegno di legge n. 1408 è composto di tre articoli, il primo dei quali prevede le categorie di persone interessate, mentre gli articoli 2 e 3 stabiliscono le condizioni per la concessione della promozione onorifica. Si specifica intanto che tale riconoscimento non comporta alcuna variazione nei trattamenti economici che eventualmente fossero in corso e poi si pongono delle modalità per la presentazione della domanda, da farsi entro un anno dell'entrata in vigore del disegno di legge. A questo punto credo sia opportuno – e in tal senso preannuncio la presentazione di un apposito emendamento all'articolo 1 – inglobare nel disegno di legge n. 1408 tutte le altre categorie cui fanno riferimento gli altri quattro disegni di legge, fermi restando gli articoli 2 e 3, che prevedono l'invariabilità degli eventuali trattamenti economici e la necessità di presentare domanda ai Comandi militari competenti entro un anno dall'entrata in vigore della legge. Avverto, inoltre, che sono pervenuti i prescritti pareri delle Commissioni consultare.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale.

LORETO. Signor Presidente, desidero anzitutto ringraziare il relatore per l'analisi dei diversi testi dei disegni di legge d'iniziativa parlamentare che ha illustrato alla Commissione. Desidero ringraziarlo anche per la sua proposta conclusiva, contenuta nell'emendamento 1.1, volta a riconoscere il grado di sottotenente a tutte le categorie indicate negli altri disegni di legge all'attenzione della Commissione. In tal modo, si potrà pervenire ad un testo che riassume tutte le singole proposte, al fine di evitare che succeda quello che è successo durante la X legislatura.

Il disegno di legge n. 1408, d'iniziativa del deputato Caveri, nasce proprio da questa esigenza. Con la legge n. 159 del 31 gennaio 1992 e con le altre leggi già in vigore rimasero esclusi gli allievi ufficiali delle regie accademie e gli allievi ufficiali di complemento che iniziarono il corso nel gennaio-febbraio 1943. Essi non ebbero neppure il grado di sergente perchè non previsto in quei corsi.

Per evitare ancora una volta di lasciare per strada qualche soggetto avente diritto a tale riconoscimento, ritengo che l'ipotesi prospettata dal relatore di arrivare alla formulazione di un testo unificato di tutte le diverse proposte che sono pervenute sia condivisibile. Anticipo pertanto il voto favorevole del Gruppo Sinistra democratica-l'Ulivo su tutti i disegni di legge che sono stati presentati ed auspico che il problema venga rapidamente risolto. La proposta del relatore è stata formalizzata in tal senso e esprimo la mia piena condivisione.

AGOSTINI. Signor Presidente, il provvedimento è molto atteso da una vasta platea di allievi ufficiali che non potè conseguire il grado di sottotenente a causa dell'incalzare degli eventi del 1943. Il riconoscimento attuale è solo a titolo onorifico ed ha un significato altamente morale.

Desidero ringraziare il relatore per la sua puntuale relazione e preannunciare il voto favorevole all'emendamento 1.1 che tende a unificare i vari disegni di legge.

PELLICINI. Signor Presidente, condivido le valutazioni dei precedenti oratori, sottolineando che il Gruppo di Alleanza nazionale è sempre stato sensibile alla problematica contenuta in questi disegni di legge. Il provvedimento che ci accingiamo ad approvare rappresenta un giusto riconoscimento di carattere morale per coloro che non hanno potuto concludere i diversi corsi d'istruzione militare per il sopravvenire degli eventi del 1943 e va rapidamente approvato per ragioni morali e storiche. Concordo con l'emendamento 1.1 presentato dal relatore sul quale il nostro Gruppo voterà a favore.

MANFREDI. Sono ovviamente d'accordo, signor Presidente, con il complesso dei provvedimenti oggi al nostro esame, ma rilevo che si tratta in sostanza di una sanatoria del passato. A mio avviso, occorrerebbe prevedere una normativa di carattere generale sui riconoscimenti di grado a titolo onorifico, per applicare ed estendere nel futuro anche ad altre categorie questo tipo di sanatoria sulla base di quei criteri che riteniamo giusto approvare in questa sede. Mi riferisco al periodo di tempo di partecipazione ad un corso, alla prestazione di servizi in determinate operazioni e ad altri fattori, che oggi sono stati evidenziati. Se riuscissimo a trasferire questi criteri in una normativa generale, estendendoli anche a situazioni del passato, potremmo trovarci agevolati in eventuali situazioni analoghe che potrebbero verificarsi in futuro.

PELLICINI. Ci potrebbe essere un altro 8 settembre?

MANFREDI. Non è questa la questione, ma potrebbe accadere che un corso per motivi qualsiasi, per cause di forza maggiore, possa terminare prima della data prevista, pur avendo offerto la possibilità ai corsisti di acquisire determinati meriti o di essere molto vicini al conferimento del grado che a loro competerebbe al termine del corso stesso. Sarebbe opportuno che tali corsi venissero considerati ugualmente validi.

PRESIDENTE. Senatore Manfredi, lascio alla sua preparazione ed alle sue conoscenze la redazione di un disegno di legge in tal senso. Comunque, tutti nutriamo la speranza che non ci siano più guerre generalizzate da concludere con un provvedimento di sanatoria, come quello che stiamo oggi discutendo.

CECCATO. Anche io ho avuto modo di constatare nell'ambiente dell'associazionismo combattentistico quanto questo provvedimento sia atteso. È gratificante per coloro che hanno combattuto e per coloro che dovevano ricevere questo titolo ma che non lo hanno potuto ottenere a causa dei sopraggiunti eventi del settembre del 1943. Per tali motivi, la mia parte politica esprime parere favorevole sul disegno di legge in titolo.

DANIELI. Signor Presidente, vorrei intervenire semplicemente per sottolineare che uno dei buoni motivi che spingono all'approvazione di questo disegno di legge, anche alla luce della nuova situazione generale che la legislazione sull'ultimo conflitto ha prodotto e delle dichiarazioni dalle più alte cariche dello Stato recentemente espresse, è la ricaduta positiva di tale riconoscimento su tutte le persone che si sono meritate sul campo e di fatto questo grado, combattendo e sacrificandosi; è in sostanza un atto per storicizzare definitivamente il periodo della guerra civile italiana.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la discussione generale.

DE GUIDI, *relatore alla Commissione*. Signor Presidente, sarebbe abbastanza gratificante fare relazioni su leggi che poi in breve spazio di tempo registrano un'unanimità di consensi come questa, so invece che i problemi che si devono esaminare non sono sempre così semplici. Credo comunque opportuna la condivisione unanime di tale provvedimento, perchè è segno che la richiesta in esso contenuta è valida.

Per quanto riguarda l'ipotesi del senatore Manfredi, credo che per quanto riguarda gli eventi del settembre 1943 praticamente siano state recuperate tutte le situazioni. Ricordiamoci che ci sono altre leggi già vigenti alle nostre spalle, che hanno recuperato altre categorie; con quella che approveremo oggi si è praticamente coperta tutta la gamma delle casistiche. Per quel che può venire, eventualmente si potrà prevedere un disegno di legge opportuno. Certo, deve trattarsi di eventi particolari che interrompano di fatto la partecipazione alle attività di una determinata categoria, contro la volontà dei suoi appartenenti. Mi sembra poi opportuno avere concesso un anno di tempo per la presentazione della

domanda, in quanto alle persone anziane cui è diretta tale legge deve essere concesso tutto il tempo necessario per produrre la documentazione. Mi sembra anche giusto che il riconoscimento avvenga su esplicita domanda dell'interessato e non venga «appiccicato» il titolo o la stelletta a chi non ne ha fatto richiesta, come era previsto in alcuni disegni di legge, perchè ciò consente un maggiore rispetto della volontà dei singoli.

BRUTTI, *sottosegretario di Stato per la difesa*. Signor Presidente, il Governo esprime il proprio parere favorevole a questo disegno di legge. Si tratta di una misura equitativa che viene incontro ad un'esigenza da molto tempo manifestata da una categoria, non molto numerosa, di ex combattenti che finora non aveva trovato riconoscimento onorifico della loro particolare situazione di allievi ufficiali.

PRESIDENTE. Passiamo all'esame ed alla votazione degli articoli del disegno di legge n. 1408.

Art. 1.

1. Ai cittadini italiani che alla data dell'8 settembre 1943 frequentavano i corsi allievi ufficiali presso le regie accademie militari ovvero i corsi allievi ufficiali di complemento e che, in relazione agli avvenimenti seguiti all'8 settembre 1943, non abbiano avuto la possibilità di conseguire la nomina ad ufficiale, è riconosciuto il grado di sottotenente o grado corrispondente, a titolo onorifico, a condizione che siano in possesso della qualifica di ex combattente o di ex internato militare in campo di concentramento.

A questo articolo è stato presentato il seguente emendamento:

Sostituire l'articolo con il seguente:

«È riconosciuto a titolo onorifico il grado di sottotenente ai cittadini italiani che alla data dell'8 settembre 1943:

a) frequentavano i corsi allievi ufficiali presso le regie accademie militari ovvero i corsi allievi ufficiali di complemento;

b) hanno prestato servizio per un periodo non inferiore a tre mesi in qualità di allievi comandanti di squadra, sergenti e caporali maggiori, nei battaglioni di istruzione altrimenti detti corsi preparatori ai corsi allievi ufficiali di complemento;

c) frequentavano il corso di ufficiale di complemento dell'esercito con i battaglioni di istruzione mobilitati;

d) erano studenti universitari collocati in licenza nel 1943 e richiamati per frequentare i corsi allievi sergenti qualora, durante i corsi, abbiano svolto compiti anche connessi con operazioni di guerra;

e) frequentavano il XVI corso 1942-1943 di integrazione della regia accademia dell'Aeronautica».

Conseguentemente sostituire il titolo del disegno di legge con il seguente:

«Conferimento del grado di sottotenente a titolo onorifico agli allievi di corsi d'istruzione militare finalizzati al conseguimento del grado di sottotenente interrotti l'8 settembre 1943».

1.1

IL RELATORE

Metto ai voti l'emendamento 1.1, presentato dal relatore, interamente sostitutivo dell'articolo 1.

È approvato.

Art. 2.

1. La promozione onorifica di cui all'articolo 1 è conferita dal Ministro della difesa su domanda degli interessati da presentare ai competenti comandi militari entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge.

È approvato.

Art. 3.

1. Le promozioni conferite ai sensi della presente legge non modificano eventuali trattamenti economici comunque goduti dagli interessati in conseguenza degli avvenimenti seguiti alla data di cui all'articolo 1.

È approvato.

Metto ai voti il disegno di legge nel suo complesso, nel testo emendato.

È approvato.

Avverto che, in seguito a tale approvazione, i disegni di legge nn. 768, 769, 1312 e 1718 restano assorbiti.

I lavori terminano alle ore 15,45.

SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

Il Consigliere parlamentare dell'Ufficio centrale e dei resoconti stenografici

DOTT. LUIGI CIAURRO

